

1. IL POZZO DI CASCINA PIANA



A metà strada tra Saronno e Legnano, sulla riva di un grande bosco, c'era la Cascina* Piana, che comprendeva in tutto tre cortili. Ci vivevano undici famiglie. A Cascina Piana c'era un solo pozzo¹ per cavare l'acqua, ed era uno strano pozzo, perché la carrucola² per avvolgere la corda c'era, ma non c'era né corda né catena. Ognuna delle undici famiglie in casa, accanto al secchio³, teneva appesa una corda, e chi andava ad attingere acqua la staccava, se l'avvolgeva al braccio e la portava al pozzo; e quando aveva fatto risalire il secchio staccava la corda dalla carrucola, e se la riportava gelosamente a casa. Un solo pozzo e undici corde. E se non ci credete, andate a informarvi e vi racconteranno, come hanno raccontato a me, che quelle undici famiglie non andavano d'accordo e si facevano continuamente dispetti, e piuttosto che comprare insieme una bella catena, e fissarla alla carrucola perché potesse servire per tutti, avrebbero riempito il pozzo di terra e di erbacce.

Scoppiò la guerra, e gli uomini della Cascina Piana andarono sotto le armi raccomandando alle loro donne tante cose, e anche di non farsi rubare le corde.

Poi ci fu l'invasione tedesca, gli uomini erano lontani, le donne avevano paura, ma le undici corde stavano sempre al sicuro nelle undici case.

Un giorno un bambino della Cascina andò al bosco per raccogliere un fascio di legna e udì uscire un lamento da un cespuglio⁴. Era un partigiano ferito a una gamba, e il bambino corse a chiamare sua madre. La donna era spaventata e si torceva le mani, ma poi disse: "Lo porteremo a casa e lo terremo nascosto. Speriamo che qualcuno aiuti il tuo babbo se ne ha bisogno. Noi non sappiamo nemmeno dove sia, e se è ancora vivo".

Nascosero il partigiano nel granaio⁵ e mandarono a chiamare il medico, dicendo che era per la vecchia nonna. Le altre donne della Cascina però, avevano visto la nonna proprio quella mattina, sana come un galletto e indovinarono che c'era sotto qualcosa. Prima che fossero passate ventiquattrore tutta la Cascina seppe che c'era un partigiano ferito in quel granaio, e qualche vecchio contadino disse: "Se lo sanno i tedeschi verranno qui e ci ammazzeranno. Faremo tutti una brutta fine".

Ma le donne non ragionarono così. Pensarono ai loro uomini lontani e pensavano che anche loro, forse, erano feriti e dovevano nascondersi, e sospiravano. Il terzo giorno, una donna prese un salamino del maiale che aveva appena fatto macellare, e lo portò alla Caterina, che era la donna che aveva nascosto il partigiano, e le disse: "Quel poveretto ha bisogno di rinforzarsi. Dategli questo salamino".

Dopo un po' arrivò un'altra donna con una bottiglia di vino, poi una terza con un sacchetto di farina gialla per la polenta⁶ poi una quarta con un pezzo di lardo⁷, e prima di sera tutte le donne della Cascina erano state a casa della Caterina, e avevano visto il partigiano e gli avevano portato i loro regali, asciugandosi una lagrима.

E per tutto il tempo che la ferita impiegò a rimarginarsi, tutte le undici famiglie della Cascina trattarono il partigiano come se fosse un figlio loro, e non gli fecero mancare nulla.

Il pa
meravi
la sua
45 dovut
vano s
vano a
re ind
Allora
50 la alla
come l
La se

* Cascin
di costr
stalle pe
altri prod
■ 2. dis
re di met
ticelle e
deposite

a COMP

1. Informazio

> Rispondete

1. Dove si svol
2. Chi ne sono
3. Quale stran
4. Cosa raccon
5. Perché tutte
6. Perché qua
7. Cosa inseg



Il partigiano guarì, uscì in cortile a prendere il sole, vide il pozzo senza corda e si meravigliò moltissimo. Le donne, arrossendo gli spiegarono che ogni famiglia aveva la sua corda ma non gli potevano dare una spiegazione soddisfacente. Avrebbero dovuto dirgli che erano nemiche tra loro, ma questo non era più vero, perché avevano sofferto insieme, e insieme avevano aiutato il partigiano. Dunque non lo sapevano ancora, ma erano diventate amiche e sorelle, e non c'era più ragione di tenere undici corde.

Allora decisero di comprare una catena coi soldi di tutte le famiglie e di attaccarla alla carrucola. E così fecero. E il partigiano cavò il primo secchio d'acqua, ed era come l'inaugurazione di un monumento.

La sera stessa il partigiano, completamente guarito, ripartì per la montagna.

(G. RODARI, *Favole al telefono*, Einaudi, Torino, 1962)

* Cascina è un insediamento agricolo tipico dell'Italia settentrionale, costituito da un complesso di costruzioni disposte intorno ad un grande cortile comprendente le abitazioni dei contadini, le stalle per gli animali, i magazzini per gli attrezzi agricoli e i locali per la lavorazione del latte o di altri prodotti della terra. ■ 1. buca più o meno profonda scavata nel terreno per attingere acqua ■ 2. disco scanalato sul quale scorre una corda o una catena ■ 3. recipiente a forma circolare di metallo o legno o plastica usato per prendere e portare l'acqua ■ 4. insieme di rami e pianticelle e non molto alte e aggrovigliate che partono da una stessa radice ■ 5. locale usato come deposito del grano ■ 6. piatto preparato con farina di mais ■ 7. grasso di maiale

a COMPrensione DEL TESTO



1. Informazioni specifiche

➤ *Rispondete alle seguenti domande:*

1. Dove si svolge la storia?
2. Chi ne sono i protagonisti?
3. Quale stranezza c'era alla Cascina?
4. Cosa raccomandano gli uomini alle donne prima di partire per la guerra?
5. Perché tutte le donne aiutano il partigiano?
6. Perché qualche vecchio contadino è contrario ad aiutare il partigiano?
7. Cosa insegna questa vicenda alle donne della Cascina?

2. Ricostruzione del testo

La fiaba di Rodari, come ogni discorso, si compone di blocchi, o unità di informazione, che costituiscono l'ossatura del racconto. Alcuni di questi blocchi sono essenziali alla comprensione della storia e al suo sviluppo, altri sono periferici, servono cioè ad integrare le informazioni centrali, altri, infine, sono puramente marginali, vale a dire non necessari all'economia del racconto.

➤ **Riordinate i blocchi della storia che avete letto ed indicate per ciascuno se è essenziale, periferico o marginale:**

1. Ma le donne pensando ai loro mariti decisero di aiutare il partigiano. []
2. Quando il partigiano guarì uscì nel cortile e vide il pozzo senza corda. []
3. Il partigiano tirò su dal pozzo il primo secchio con la catena comune. []
4. Gli uomini della Cascina partirono per la guerra. []
5. La donna mandò a chiamare il medico. []
6. A Cascina Piana vivevano undici famiglie. []
7. Il partigiano, guarito, tornò a combattere in montagna. []
8. Tutte portarono qualcosa da mangiare. []
9. Un'altra ancora una bottiglia di vino. []
10. Ogni famiglia aveva una corda e un secchio per attingere acqua dal pozzo. []
11. Un giorno un bambino della Cascina incontrò nel bosco un partigiano ferito. []
12. Una portò un salamino. []
13. Senza saperlo le donne delle undici famiglie erano diventate amiche. []
14. Le undici famiglie trattarono il partigiano come un loro figlio. []
15. Comprarono allora tutte insieme una catena per attingere l'acqua dal pozzo. []
16. Qualche vecchio contadino si preoccupò. []
17. Cascina Piana aveva un solo pozzo dal quale attingevano acqua tutte le undici famiglie. []
18. Questa storia è vera. []
19. La mamma del bambino nascose il partigiano nel granaio. []
20. Tutte le famiglie della cascina vennero a sapere del partigiano. []
21. Gli uomini raccomandarono alle mogli di stare attente alle corde. []
22. Scoppiò la guerra. []
23. Le famiglie si facevano continuamente dei dispetti. []
24. Un'altra, infine, portò un po' di farina di granturco per la polenta. []
25. Un'altra un pezzo di lardo. []

_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _
_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _
_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _
_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _	_/ _

3. Sintesi

➤ **Rispondete in modo sintetico il contenuto della fiaba letta riportando le informazioni essenziali e periferiche individuate nell'esercizio precedente.**

1. Campi semantici

a. Individuate i campi semantici

- pozzo
- cibo
- famiglia
- guerra

b. Con le parole

2. Parole derivate

Come si è visto, le parole derivate sono destinate all'uso in luoghi e giardini in qualche caso o ricoverati, si trova, di...

➤ **Abbinare i termini A e B che indicano**

A

1. fieno
2. galline
3. maiali
4. vino
5. paglia
6. pecore
7. colombe
8. mucca
9. conigli